

Attività primaverili al Museo Bergomi per adulti e bambini

Domenica 2 aprile

dalle ore 15,30

CONFERENZA

La transumanza di malghesi e bergamini nella pianura bresciana tra storia e attualità

Prof. Michele Corti,
Università degli Studi di Milano, Associazione Pastoralismo alpino

A SEGUIRE

Partecipazione animata a cura della Compagnia teatrale e dialettale *Cafè di piöcc* di Montichiari

PER CONCLUDERE

Aperitivo con i vini della Strada del Vino Colli dei Longobardi e formaggi e salumi della pianura bresciana

Ingresso libero

Domenica 16 aprile

ore 15

Laboratorio per bambini

Matto e le sue costruzioni

Giochiamo insieme e realizziamo costruzioni con mattoncini in argilla naturale, fatti a mano e cotti in forno
A cura di Trees Knaapen,
Associazione Semi d'Arte

Per bambini dai 5 ai 12 anni
Costo a partecipante: euro 5
È richiesta la prenotazione allo 030 9650455
oppure a info@montichiarimusei.it

Venerdì 21 aprile

ore 21

PROIEZIONE DOCUMENTARIO

“La contea nella nebbia”

di Mario Bonetti e Giovanni Zanotti
Emera Film, 2022
Durata 79'

Alla serata saranno presenti i registi.

Il documentario è un viaggio indietro nel tempo tra i fasti di un'antica contea e la fine della civiltà contadina. Racconta le origini, la storia, l'arte, il presente e il futuro di una piccola borgata della provincia di Brescia chiamata Barco, oggi frazione di Orzinuovi. A parlare sono gli ultimi abitanti rimasti, testimoni di un passato di abitudini e vita sociale ormai scomparso. Una parte del documentario è dedicata al pittore Giacomo Bergomi, che proprio a Barco ebbe i suoi natali nel 1923.

Ingresso libero

Sabato 29 aprile

ore 21

Concerto de la Zöbia Màta

Il quartetto folk propone un repertorio di canti e musiche popolari del territorio bresciano con l'utilizzo di strumenti musicali della tradizione (organetto diatonico, cornamusa, violino, flauti, percussioni).

Ingresso libero



GRUPPO
Bergomi
Giacomo

Museo Giacomo Bergomi

Centro Fiera del Garda
Via Brescia, 129
Montichiari (BS)

seguici su  [montichiarimusei](https://www.instagram.com/montichiarimusei)

ORARI DI APERTURA

da ottobre a maggio

venerdì e sabato ore 10-13 e 14-18
domenica 14,30-19

giugno, luglio e settembre

venerdì ore 10-13 e 14-18
Chiuso Pasqua e 1 maggio e tutto il mese di agosto



montichiarimusei



La rappresentazione
del mondo contadino
nelle fotografie
del pittore Giacomo
Bergomi

Montichiari
Museo
Giacomo Bergomi

17 marzo
31 dicembre 2023

IMPLICITE PRESENZE



Ingresso libero

IMPLICITE PRESENZE

Montichiari

Museo Bergomi

Centro Fiera del Garda

17 marzo – 31 dicembre 2023

Ingresso libero

La rappresentazione
del mondo contadino
nelle fotografie del pittore
Giacomo Bergomi

MOSTRA A CURA DI

Michela Capra

IN COLLABORAZIONE CON

Gruppo Giacomo Bergomi

INAUGURAZIONE

Venerdì 17 marzo 2023, ore 17



A cent'anni dalla nascita e a quasi venti dalla sua scomparsa, il Museo etnografico a lui intitolato dedica alla memoria di Giacomo Bergomi (1923-2003) un'originale mostra di sue fotografie. Alcuni dipinti di soggetto contadino appartenenti alla collezione di famiglia sono affiancati da numerose immagini, scattate dal pittore-antropologo tra gli anni '80 e 2000 nelle campagne della pianura e in alcuni angoli della montagna bresciana per fermare istanti, scorci e vedute che sarebbero stati in seguito fissati su tela. Campi coltivati, cascinali, fienili, broli, orti – baciati dal sole estivo o avvolti nel bianco della neve invernale – sono affiancati da composizioni di attrezzi agricoli, portali in legno, muri scalcinati, dove la presenza umana è solo nostalgicamente evocata, in ricordo della civiltà contadina dei primi decenni del secolo in cui il pittore nacque e trascorse l'infanzia. Rompono il silenzio e il tempo sospeso i corpi e i gesti decisi di rare figure umane còlte mentre compiono lavori rurali come la scartocciatura e l'essiccazione del mais sull'aia, la raccolta delle radici amare invernali, il bucato alla roggia. Chiudono l'esposizione alcuni ritratti di caratteristici personaggi delle campagne di Barco di Orzinuovi e di donne, uomini e bambini di San Colombano di Collio e di Bagolino: è in essi, e in generale nelle borgate più remote delle nostre montagne, che Bergomi intravedeva l'autenticità e l'umiltà unite alla fierezza delle genti contadine del passato. Ad esse dedicò larga parte della sua produzione pittorica, celebrandone il lavoro, l'ingegno e le gesta attraverso la ricca raccolta di oggetti e attrezzi che dal 2004 sono conservati in questo Museo.

